

ASUS ROG Strix Scope TKL & Strix Impact II



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1443/asus-rog-strix-scope-tkl-strix-impact-ii.htm>)

Un setup interessante per gli appassionati di FPS che si concedono anche qualche partita in trasferta.

Dopo esserci concentrati sulle soluzioni ASUS dedicate al mondo del gaming competitivo da scrivania, come la ROG Strix Scope e il ROG Chakram, oggi esamineremo due prodotti ideali per coloro che sono alla ricerca dell'arsenale giusto anche in viaggio.

Con la tastiera ROG Strix Scope TKL Deluxe e il mouse ROG Strix Impact II, infatti, ASUS strizza l'occhio agli amanti degli sparatutto in prima persona che, per motivi di spazio o di lavoro, prediligono prodotti compatti, senza però dover scendere a compromessi sotto il profilo della qualità.

La ROG Strix Scope TKL Deluxe racchiude nel suo formato ridotto tutte le innovazioni introdotte nella sua versione full size da noi già recensita, ovvero un tasto Control di dimensioni maggiori per facilitarne l'uso durante il gaming ed un tasto Windows più piccolo per evitarne pressioni accidentali, nonché la funzione Stealth per disattivare l'audio e chiudere tutte le finestre tramite la combinazione dei tasti FN ed F12.

Quanto al resto, la Scope TKL è solida e reattiva, merito anche della cover superiore in alluminio e dei consolidati switch CHERRY MX, disponibili nelle varianti Red, Brown, Blue, Speed Silver e Silent Red, ma anche particolarmente aggressiva nel look grazie ad un sistema di illuminazione RGB presente non soltanto in modo indipendente su ogni singolo tasto, ma anche sul logo ROG e nella parte frontale bassa.



Diretto successore del modello lanciato nel 2017, lo Strix Impact II, disponibile in versione wireless o cablata, è un mouse con design simmetrico e peso contenuto, circa 79 grammi, ideale per lunghe sessioni di gioco.

Il sensore ottico, un PixArt PAW 3327 con risoluzione massima di 6.200 DPI, è caratterizzato da una velocità di tracciamento di 220 IPS ed un'accelerazione di 30G, gestendo ottimamente le informazioni ricevute grazie ad un polling rate di 1000Hz/1ms.

I due switch Omron principali, certificati per 50 milioni di click, sono azionabili tramite un sistema denominato "Pivoted Button Mechanism", facente uso di molle e perni metallici per ridurre la distanza tra la copertura in plastica e lo switch stesso, rendendo il meccanismo più reattivo e preciso anche dopo anni di utilizzo.

I LED RGB integrati, situati in tre zone distinte, sono gestibili tramite il software Armoury II e possono essere sincronizzati con quelli della tastiera Scope TKL e di altri componenti compatibili, al fine di creare un ecosistema armonioso e di sicuro impatto.



Tastiera	ROG Strix Scope TKL Deluxe
Layout	Italiano
Switch	CHERRY MX RGB RED
Rollover	NKRO e anti-ghosting 100%
Illuminazione	Programmabile RGB per-key
Cablaggio	Cavo removibile USB in fibra intrecciata
Software	ASUS Armoury II
Dimensioni	356x136x40mm
Peso	811g (cavo escluso)
Bundle	Poggiapolsi ergonomico, cavo USB e adesivi ROG
Cable routing	Monodirezionale
Mouse	ROG Strix Impact II (cablato)
Design	Ergonomico per ambidestri
Materiali	Plastica
Switch	OMRON (garantiti per 50M click)
Sensore ottico	PixArt PAW 3327
Risoluzione	da 100 a 6.200 DPI (regolabili a step di 100 DPI)
Velocità di tracciamento	220 IPS
Accelerazione	30G
Polling Rate	1000Hz (1ms)
Numero Pulsanti	5
Illuminazione	RGB su 3 zone
Profili on-board	3
Regolazione del sensore	On the fly con 4 preset impostabili
Peso	79 grammi cavo escluso
Dimensioni	120x62,5x39,5mm
Cablaggio	Gomma morbida e connettore USB placcato oro

Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



La Strix Scope TKL Deluxe viene commercializzata all'interno della tipica confezione di vendita dei prodotti ROG, caratterizzata da un layout molto curato contraddistinto dai colori rosso e nero.

Il frontale mostra la tastiera, completa di poggiapolsi, affiancata dai vari loghi delle tecnologie utilizzate, nonché quelli essenziali per poter effettuare la scelta giusta, ovvero uno relativo al tipo di switch installati e l'altro indicante il layout dei tasti.



La tastiera è protetta da polvere e graffi tramite una sacca in tessuto, mentre il poggiapolsi è posizionato, poco più sotto, in un vano contenente anche il resto degli accessori.



Troviamo quindi un cavo USB to USB Type-C per il collegamento al PC, un libretto di istruzioni, il flyer relativo alla garanzia e due adesivi ROG.



Design molto simile anche per il packaging di vendita del ROG Strix Impact II, caratterizzato dall'immagine del mouse posta frontalmente e le caratteristiche principali, con relative raffigurazioni, sul posteriore.

Il bundle, trattandosi della versione cablata, è ridotto all'osso e consta solo del materiale cartaceo.

2. ROG Strix Scope TKL - Vista da vicino

2. ROG Strix Scope TKL - Vista da vicino



hardware.com
pour obtenir professionnels réseaux





La qualità costruttiva è ineccepibile, merito della robusta plastica, del pregevole top in alluminio spazzolato e degli switch a vista.

Data l'assenza del tastierino numerico e di tasti funzione aggiuntivi le dimensioni sono piuttosto contenute (356x136x40mm), mentre il peso, di 860g cavo incluso, è leggermente superiore rispetto alla maggior parte delle meccaniche tenkeyless in commercio, ma tutto sommato adeguato per garantire una facile trasportabilità .



Come accennato precedentemente, non sono presenti dei tasti funzione dedicati, tuttavia sarà comunque possibile effettuare tutte le operazioni aggiuntive ricorrendo alla combinazione col tasto FN.



I tasti da F1 a F4 sono completamente personalizzabili tramite software, mentre i restanti, da F5 a F12, hanno già funzioni preimpostate, prevalentemente legate ad ambiti multimediali.



Il tasto F12 è dedicato alla modalità Stealth, comparabile ad un "Panic Button" che consente di nascondere rapidamente tutte le finestre e le applicazioni attive disattivando, al contempo, l'audio in ingresso e in uscita.



Per quanto riguarda il sistema di illuminazione, qualora non volessimo affidarci al software Armoury II, è possibile utilizzare le frecce direzionali, abbinata al tasto FN, per gestire gli effetti e l'intensità delle luci.

Nella stessa zona sono presenti anche gli indicatori di stato per la modalità "Caps Lock", "Screen Lock", "FN-Lock" e "Win Lock".



Una particolarità delle tastiere ROG Strix è data dal tasto CTRL di sinistra, di dimensioni più grandi rispetto allo standard per poter essere più facilmente raggiungibile nell'uso con i titoli FPS.



no hardware.com
per ultime professional news



La base d'appoggio è provvista di cinque pad antiscivolo per garantire una solida tenuta su qualsiasi tipo di superficie e, ovviamente, sono presenti anche i classici supporti estraibili dotati anch'essi di profili gommati.



Il collegamento della ASUS ROG Strix Scope TKL al PC è affidato ad un singolo cavo USB removibile, quindi facilmente sostituibile in caso di guasto.



Il poggiapolsi, con rivestimento in similpelle ed imbottitura di ottima fattura, è installabile in un attimo grazie al sistema di fissaggio magnetico, tuttavia, durante il suo utilizzo, sarà impossibile godere dei giochi di luce irradiati dalla parte anteriore bassa della tastiera.



Tale zona, infatti, così come il logo ROG presente in alto a destra, è in grado di riprodurre gli effetti di luce impostati per i tasti.

3. ROG Strix Impact II - Visto da vicino

3. ROG Strix Impact II - Visto da vicino



Il ROG Strix Impact II è un mouse ergonomico con design simmetrico, pensato principalmente per destrorsi dato il posizionamento dei tasti laterali, ma facilmente utilizzabile anche da mancini.





noXhardware.com
your ultimate professional resource



noXhardware.com

noXhardware.com



La qualità costruttiva, pur essendo un mouse ultraleggero, è ottima e la scocca, realizzata quasi interamente in plastica semitrasparente, simile a quella già vista sul Chakram, è poco soggetta all'usura.



La parte superiore è liscia al tatto mentre, su entrambi i lati, la plastica presenta delle scanalature atte a mantenere salda la presa anche nelle situazioni più frenetiche.



Sul fianco sinistro, come accennato precedentemente, sono posizionati due pulsanti aggiuntivi, facilmente raggiungibili e di generose dimensioni, ai quali potranno essere assegnate specifiche funzioni tramite il software ROG Armoury II.



I pulsanti principali, anch'essi di considerevoli dimensioni e dal click facilmente attuabile, nascondono due switch OMRON D2FC-F da 50 milioni di click, facilmente sostituibili grazie all'uso di socket "Push-to-Fit".



Previa apertura della scocca, sarà quindi possibile cambiarli senza ricorrere al saldatore, in modo tale da trovare lo switch che più si adatta alle proprie esigenze o, più semplicemente, prolungare la vita del mouse oltre i 50 milioni di click.

Per quanto riguarda il meccanismo in plastica, ritroviamo la tecnologia "Pivoted Button Mechanism" facente uso di molle e perni metallici per ridurre la distanza con lo switch, rendendo il tutto più reattivo e preciso anche dopo anni di utilizzo.

La rotellina, piuttosto precisa nonostante offra poca resistenza, ha un rivestimento in gomma morbida e, alla pressione, può effettuare un'azione assegnata via software.



Analizzando la base d'appoggio notiamo la presenza di cinque pad in PTFE atti a garantirne un'elevata scorrevolezza su qualsiasi tipo di superficie e, centralmente, il sensore ottico con una risoluzione massima di 6.200 DPI.

Alla sua sinistra vi è anche il pulsante per il cambio al volo della risoluzione, impostabile su quattro diversi step tramite software.



Infine, spendiamo qualche parola riguardo al cavo che, pur non essendo dotato di rivestimento intrecciato, è in gomma di buona qualità e dotato di un connettore USB placcato oro.

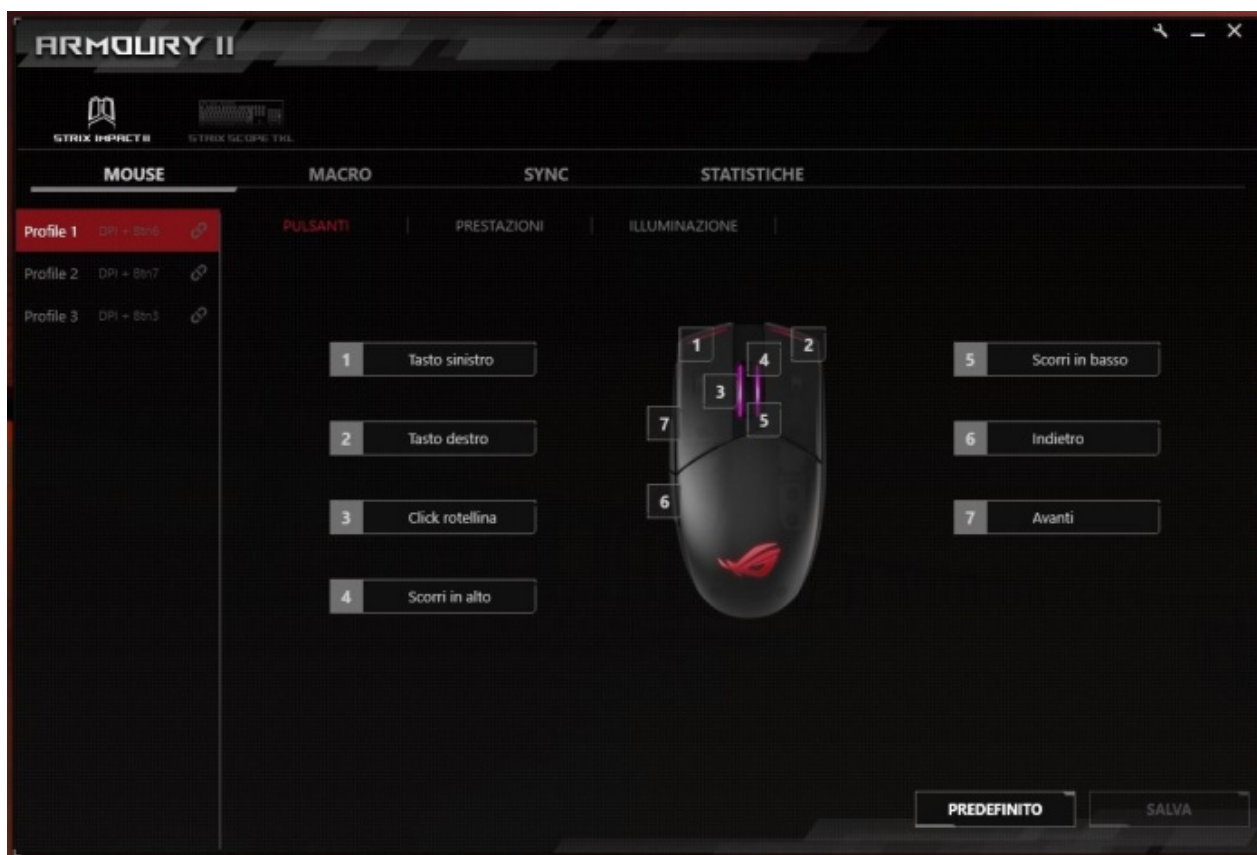


Purtroppo si tratta di un sistema di illuminazione RGB non indirizzabile, pertanto tutte le zone potranno illuminarsi di un solo colore per volta.

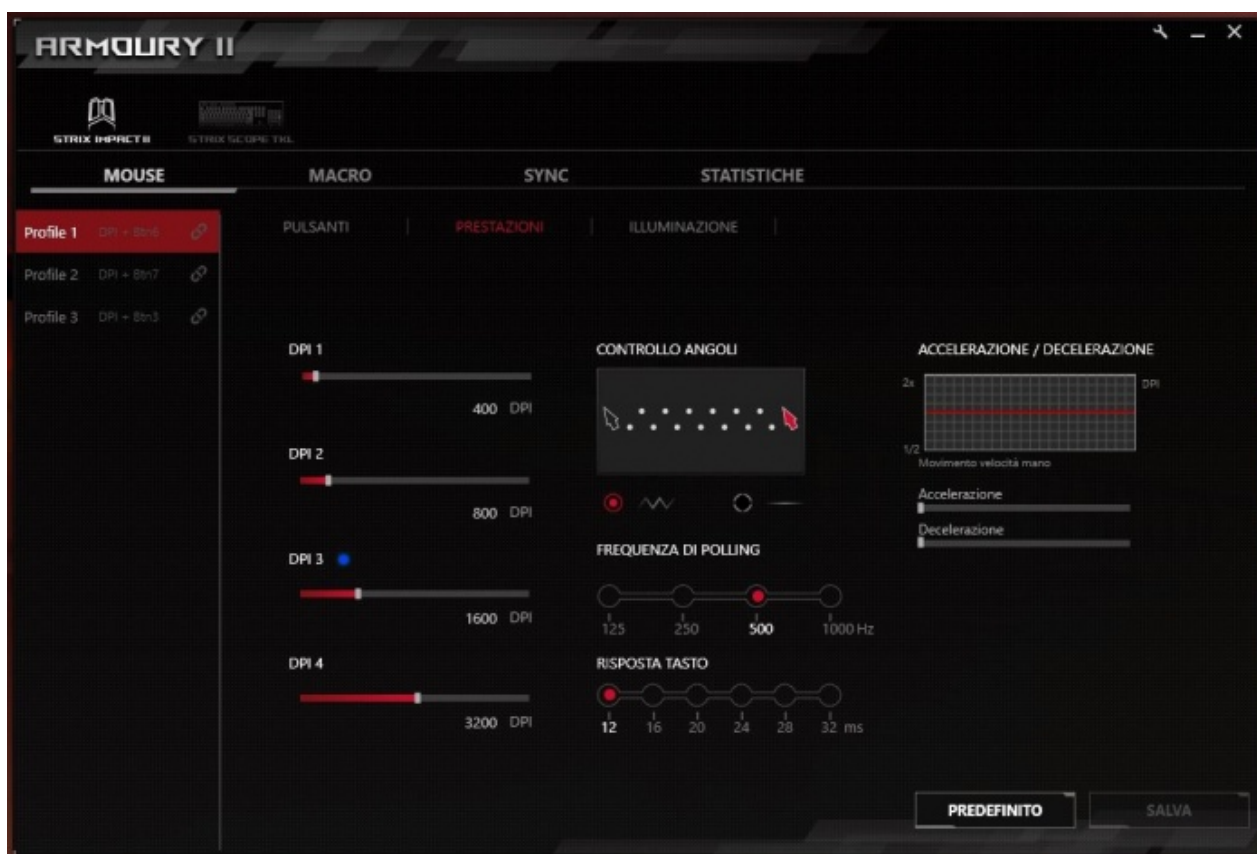
4. Software di gestione - ROG Armoury II

4. Software di gestione - ROG Armoury II

Il software sviluppato da ASUS per il controllo e la gestione delle periferiche da gaming, denominato ROG Armoury II, è disponibile già da tempo ma, nonostante ciò, in alcuni casi è risultato ancora acerbo, fortunatamente non per i prodotti oggetto della nostra recensione.



Selezionando come periferica lo Strix Impact II è possibile, tramite il menu MOUSE, mappare singolarmente i pulsanti (ad eccezione ovviamente del sinistro) in modo tale da poter assegnare a ciascuno una funzione specifica.



Dalla sezione PRESTAZIONI è possibile gestire i 4 profili personalizzabili assegnando ad ognuno di essi

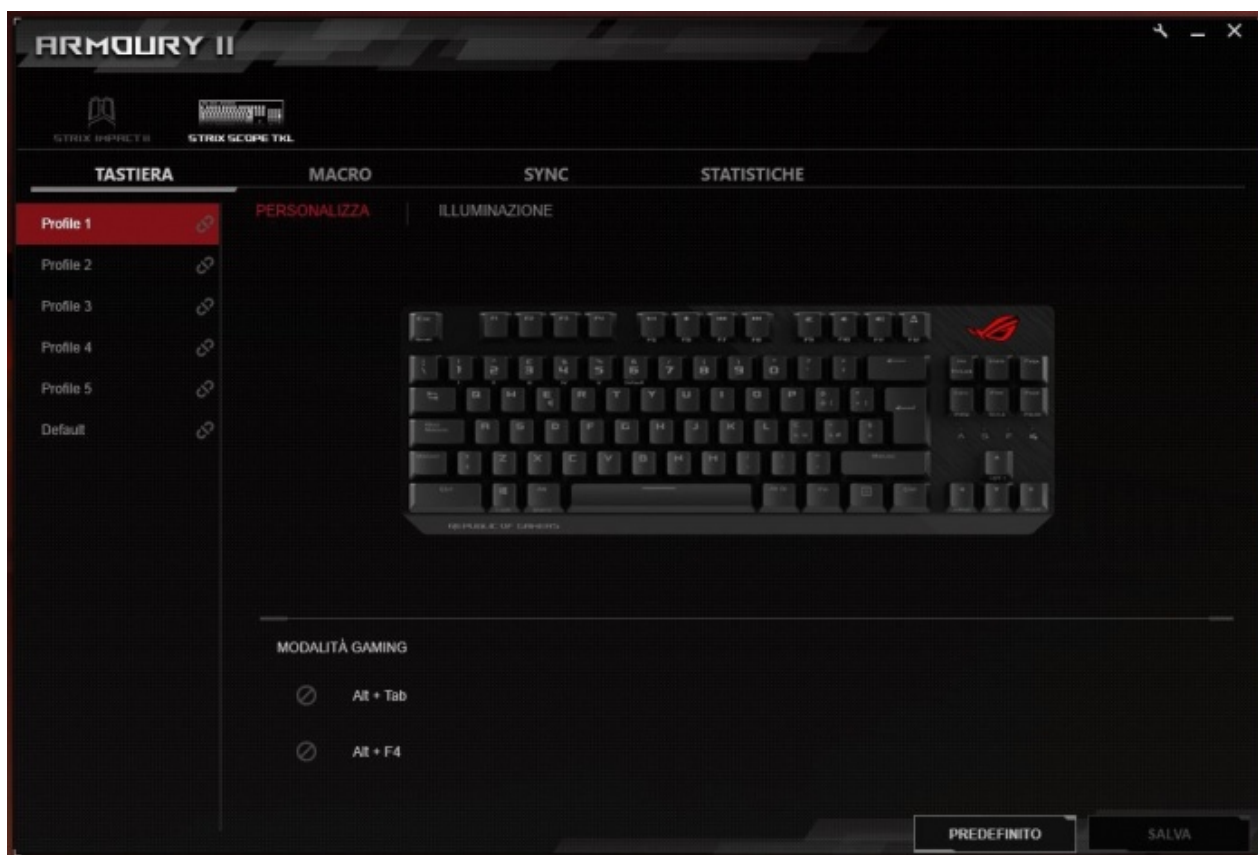
un valore di risoluzione compreso tra i 400 ed i 6.200 DPI in step di 100.

Altre funzioni riguardano il Polling Rate, impostabile nei classici intervalli pari a 125, 250, 500 e 1000Hz, i tempi di risposta dei tasti e l'accelerazione che potrà essere regolata, indipendentemente, per i movimenti orizzontali e verticali.

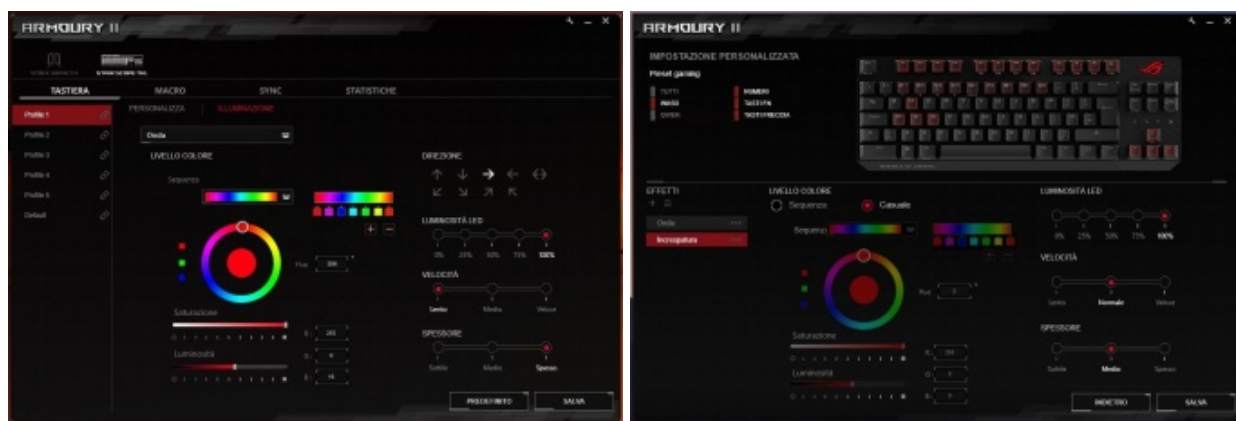


La gestione del sistema di illuminazione è affidata ad un'apposita sezione che consente la scelta dell'effetto e, dove possibile, la velocità di riproduzione e l'intensità dei LED.

Al momento, gli effetti disponibili sono solo quattro e molto difficilmente ne vedremo altri a causa delle limitazioni imposte dal sistema di illuminazione non indirizzabile.

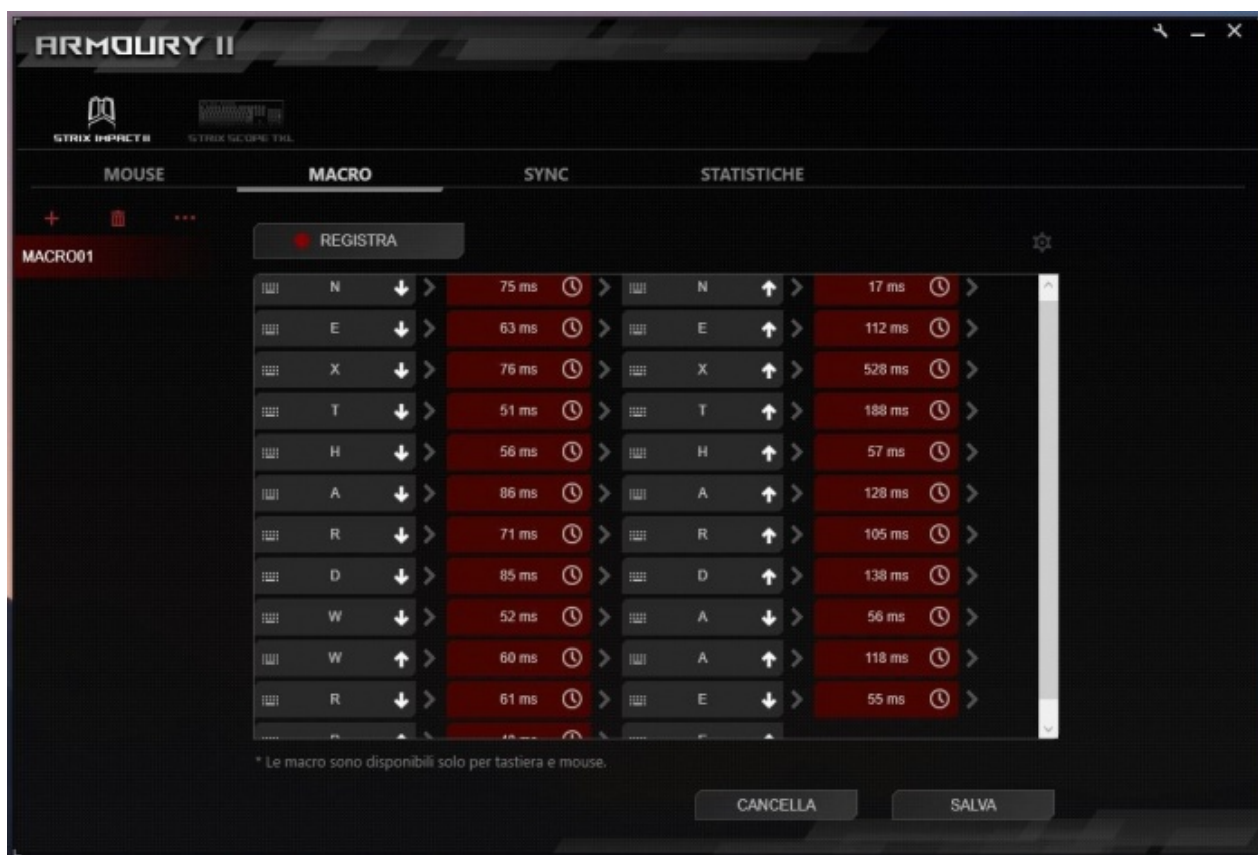


Per la tastiera, invece, è possibile tramite la sezione PERSONALIZZA assegnare funzioni specifiche a qualunque tasto: basterà cliccare su quello desiderato per far comparire un'apposita maschera di selezione.

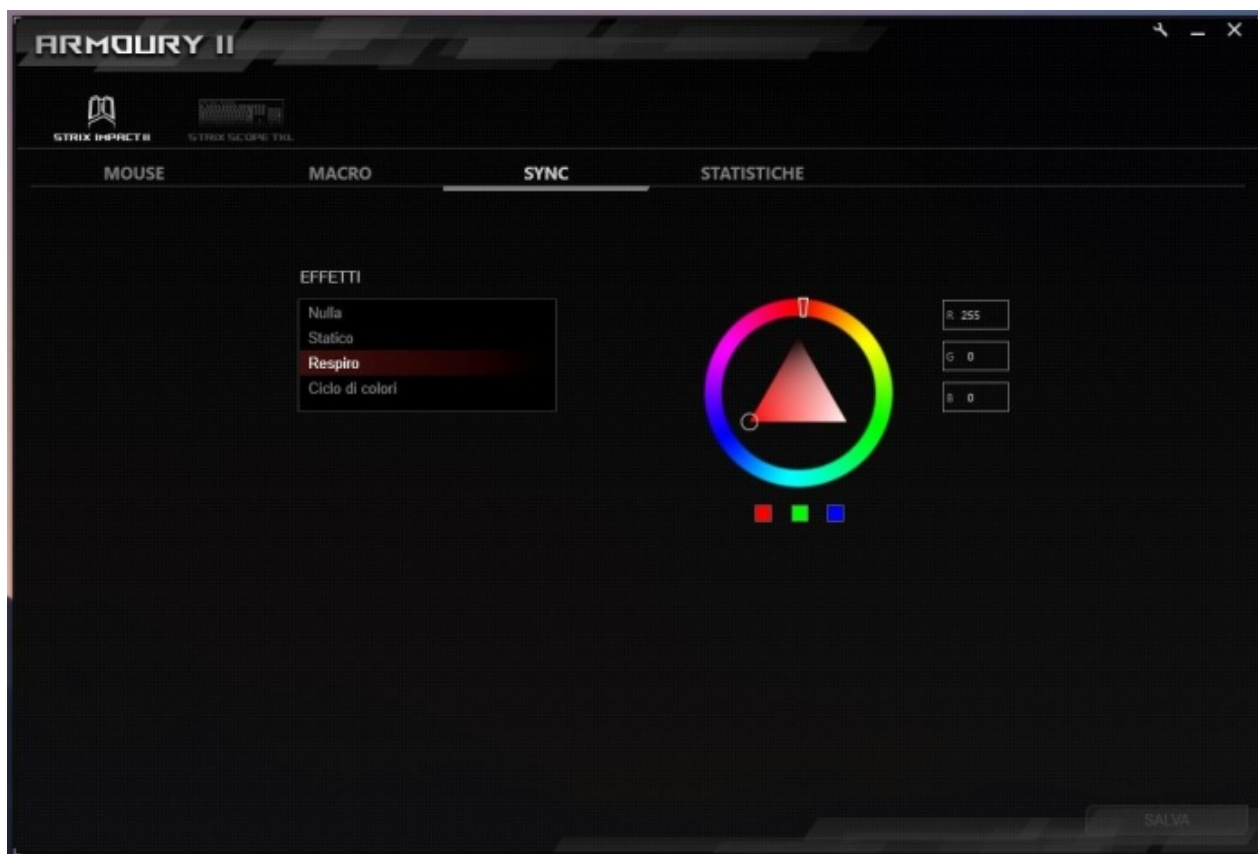


Come era prevedibile, dal punto di vista dell'illuminazione la ROG Strix Scope TKL lascia libero spazio all'immaginazione, con ben dieci effetti predefiniti ed un undicesimo che ci consentirà di assegnare, a specifiche zone, effetti diversi e personalizzabili.

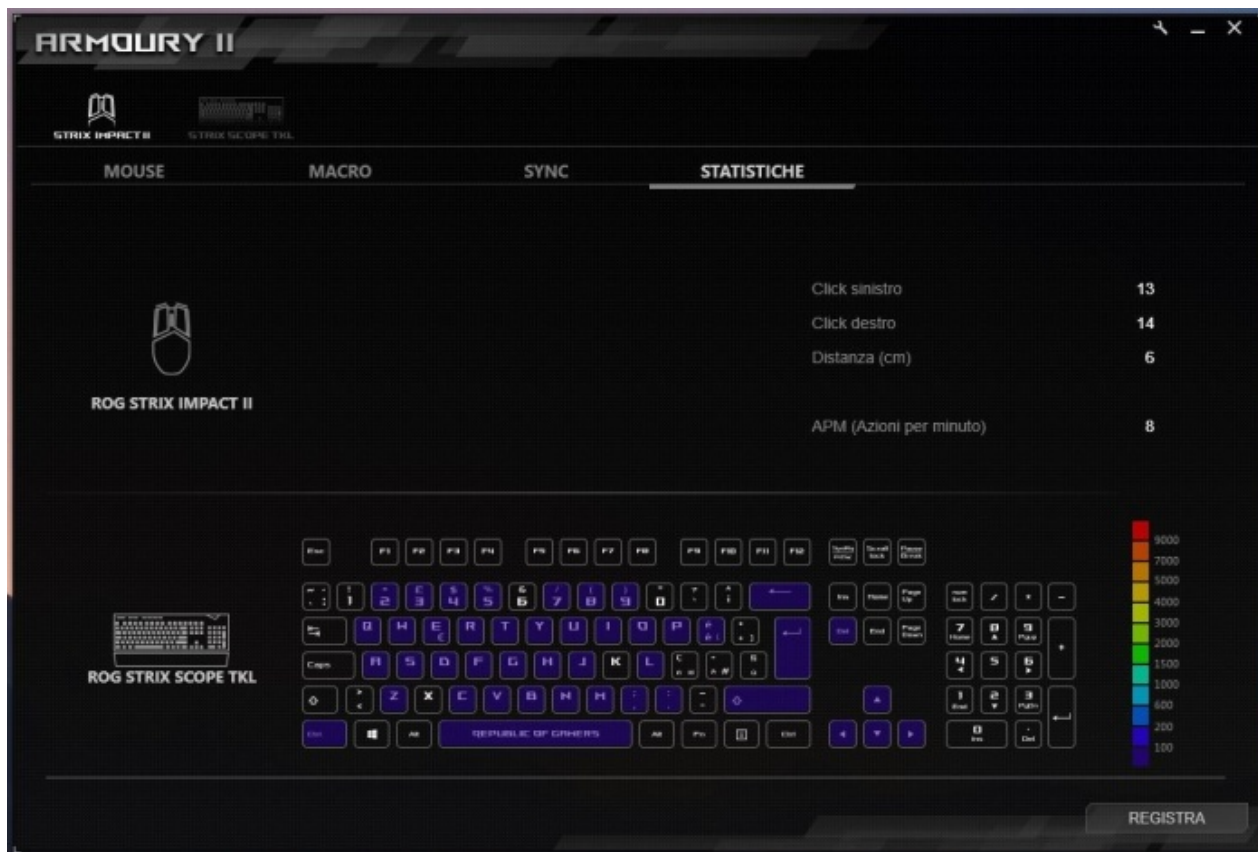
Per entrambi i prodotti, infine, ci sono tre sezioni comuni, nello specifico MACRO, SYNC e STATISTICHE.



Il menu MACRO consente di registrare combinazioni di tasti, sia del mouse che della tastiera, da poter assegnare, successivamente, ad un tasto specifico.



Tramite SYNC, invece, i sistemi di illuminazione di entrambi i prodotti vengono sincronizzati utilizzando un effetto comune tenendo conto, nel nostro caso, delle limitazioni viste sul mouse.



Abilitando le STATISTICHE, infine, è possibile tenere sotto controllo alcuni parametri nonché la "heat map" dei tasti.

Per qualche strano motivo, tale opzione non viene offerta se la sincronizzazione del sistema di illuminazione è attiva.

5. Prova sul campo

5. Prova sul campo



È giunto il momento di mettere alla prova le due periferiche ROG verificandone l'ergonomia e le prestazioni sul campo, con particolare attenzione nell'ambito degli sparatutto, ovvero il genere di gioco in cui entrambe dovrebbero brillare.



La ROG Strix Scope TKL, nonostante le sue dimensioni compatte e le forme aggressive, risulta decisamente comoda, anche senza l'ausilio del poggiapolsi fornito in bundle che, comunque, ricordiamo essere di ottima qualità e molto morbido.

La qualità costruttiva è ineccepibile, merito in particolar modo della solida plastica ABS e della cover in alluminio spazzolato, tipiche di un prodotto di classe premium.

L'assenza di tasti aggiuntivi è trascurabile poiché, qualora fossero necessarie funzioni extra, è comunque possibile fare affidamento al software per la creazione delle combinazioni legate all'apposito tasto "FN".

Risulta inutile spendere molte parole riguardanti gli switch CHERRY MX Red, che continuano ad essere tra i migliori sul mercato per qualità costruttiva e molto gettonati per le meccaniche dedicate al gaming competitivo.

Per poter sfruttare a pieno le potenzialità della Scope TKL e verificare i vantaggi derivanti dal tanto pubblicizzato "Xccurate Design Key", la nostra scelta è ricaduta su Battlefield V e Fortnite.

In questa tipologia di giochi, infatti, capita di fare un uso intenso del tasto Control, specialmente in caso di scontri ravvicinati dove avviene tutto a velocità massima ed un ipotetico "misclick" può essere determinante.

In finale, la nostra esperienza è risultata molto appagante, essendo riusciti a gestire al meglio le situazioni più impegnative, merito anche del sistema N-Key Rollover con anti-ghosting al 100%.

Anche in ambito lavorativo, ed in particolare nella stesura di questa recensione, la Scope TKL ci ha pienamente soddisfatti; l'unico limite è infatti dato dall'assenza del tastierino numerico e, quindi, dall'impossibilità di effettuare combinazioni per i caratteri speciali ASCII ma, tuttavia, chi è alla ricerca di una tenkeyless è ben conscio di ciò.



Anche il mouse ROG Strix Impact II, dopo averci convinto dal punto di vista qualitativo, si è fatto↔ apprezzare in gaming, merito soprattutto del suo peso ridotto e delle dimensioni contenute, che ci hanno consentito un utilizzo prolungato senza alcun affaticamento.

Il PixArt PAW 3327, pur non essendo il miglior sensore che il mercato è in grado di offrire, ha offerto un comportamento dignitoso, con un tracciamento regolare anche su superfici molto diverse tra loro.

Gli switch OMRON D2FC-F principali, con forza di attuazione di 0.74n, sono particolarmente indicati per il gaming e offrono un buon compromesso tra velocità e controllo ma, qualora vogliate affidarvi ad altro, vi ricordiamo che sarà possibile sostituirli semplicemente rimuovendo la scocca superiore del mouse.

Il posizionamento del pulsante per il cambio al volo dei DPI andrebbe secondo noi rivisto dato che, a portata di mano, si hanno a disposizione solo due pulsanti aggiuntivi laterali e, coloro che prediligono intervenire in modo rapido sui DPI, dovranno necessariamente sacrificarne almeno uno oppure utilizzare il click della rotella di scroll.

Il sistema di illuminazione, seppur limitato, è sempre gradito per un mouse che potremmo considerare quasi un "ultraleggero", mentre il cavo, privo di calza, non è mai di intralcio grazie alla sua elevata flessibilità .

6. Conclusioni

6. Conclusioni



Come la sorella maggiore, la ROG Strix Scope TKL Deluxe è una meccanica sofisticata che offre tutto ciò che è fondamentale per un giocatore, con un design decisamente aggressivo se comparato a quello di molte delle dirette concorrenti, solitamente squadrate e prive di personalità .

Apprezzabile la robustezza dei materiali e l'affidabilità dei componenti utilizzati, così come l'ottimo modo in cui alcune funzionalità siano state introdotte senza l'implementazione di tasti aggiuntivi.

Il sistema di illuminazione, ormai irrinunciabile, è gestibile senza tanti ammatteggiamenti ed è in grado di amalgamarsi perfettamente con gli altri dispositivi compatibili AURA Sync sparsi per la postazione.

Anche dal punto di vista tecnico, ribadendo che è sempre la tipologia dello switch a caratterizzare maggiormente una tastiera meccanica, è possibile scegliere tra cinque diverse versioni di CHERRY MX, ovvero Red, Brown, Blue, Speed Silver e Silent Red, per venire incontro alle più svariate esigenze e preferenze.



Con i suoi 79 grammi ed una struttura ovviamente più solida di quella a nido d'ape, il nuovo Impact è un buon compromesso ed utilizza alcune delle tecnologie dei fratelli maggiori, come i socket Push-to-Fit ed il Pivoted Button Mechanism, anche se ci saremmo aspettati un sensore ottico di livello superiore.

Si ringrazia ASUS per l'invio dei prodotti in recensione.



nexthardware.com